

novembre 2014

NUMERO 58
ANNO V



grumento in comune

www.comune.grumentonova.pz.it

notiziario di informazione
a cura dell'amministrazione comunale di
grumento nova



04 | iniziati i lavori per la realizzazione
del punto di informazione
e accoglienza turistica

04 | grumento consolida i rapporti
con la città di los banos
attraverso il gemellaggio

12 | al via la III^a rassegna
di teatro amatoriale
«genny la rocca»

in questo numero

- 03 *dalla casa comunale*
Informazioni dall'Ufficio Anagrafe
Le DELIBERE della Giunta e del Consiglio comunale
Decisioni della Giunta comunale
Dalla parte dei lavoratori della VIBAC
Scadenze tributi
- 04 *comunicazione istituzionale*
Iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali del «Bar Villa» e di realizzazione degli Uffici di Informazione e di Accoglienza Turistica
Grumento consolida i rapporti con la città di Los Banos (California) attraverso il gemellaggio delle due comunità
- 05 *informazioni*
Avviso per il Servizio Civile - Progetto «GRUMENTO GREEN»
Prove di evacuazione per rischio sismico
Raccomandazioni per la mitigazione del rischio meteo climatico
- 06 *eventi*
GRUMENTUM ancora protagonista alla Borsa Mediterranea del TURISMO ARCHEOLOGICO di PAESTUM
4 novembre: Commemorazione dei CADUTI in guerra
- 07 *eventi*
Presentazione del libro «Il TOTEM Nero» del prof. Enzo Vinicio Alliegro
IV FESTA DELL'ALBERO - Un Bosco per tutti
- 08 *notizie*
Petrolio: aumentano i comuni che hanno deliberato per l'impugnazione del Decreto «Sblocca Italia»
20 novembre: XXVª Giornata internazionale dei DIRITTI dell'INFANZIA «FARE RETE» Metodo per il progresso - Un saggio di Francesco Formisano
- 09 *miscellanea*
«ENIGMI lungo la Via della Seta» - il nuovo gioco a premi del notiziario
25 novembre: Giornata internazionale contro la VIOLENZA sulle DONNE e il femminicidio
La PAROLA si fa preghiera di Carmine Lobosco
- 10 *ritratti di grumentini*
ANTONIO FULCO: il «MAGO» della televisione - parte prima
- 11 *manifestazioni*
The WORLD CAFE', la tappa di Grumento
- 12 *teatro e auguri*
Il calendario della IIIª Rassegna di TEATRO Amatoriale «G. La Rocca»
BUON NATALE (una riflessione a margine degli auguri) di don Mario Gioia

ORARI UFFICI CASA COMUNALE

ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

- dal lunedì al venerdì

mattino ore 8.00-14.00

- lunedì e giovedì

pomeriggio ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

- dal lunedì al venerdì

mattino ore 11.00-13.00

- lunedì e giovedì

pomeriggio ore 16.00-18.00

orario completo

solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

- lunedì

mattino ore 9.00-12.00

Assistente Sociale dott.ssa Laino Pasqualina

- giovedì

mattino ore 9.00-12.00

Assistente Sociale dott.ssa Laino Pasqualina

mattino ore 9.30-12.30

Psicologa dott.ssa Fabiani Francesca



In copertina: IV novembre a Grumento, un momento della cerimonia di commemorazione dei Caduti in guerra

grumentoincomune

notiziario di informazione a cura
dell'amministrazione comunale
di grumento nova

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

novembre 2014 - numero 58 - anno V

chiuso in redazione sabato 29 novembre 2014

stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore

comune di grumento nova

direttore editoriale

antonio maria imperatrice

direttore responsabile

arturo giglio

responsabile della comunicazione

franco germino

comitato di redazione

giunta comunale

progetto grafico e comunicazione

franco germino

via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)

tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

redazione stampa e distribuzione

azienda poligrafica tecnostampa snc

via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)

tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

referimenti redazione

0975.65044 - 334.2105571

exentia@libero.it



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile sul sito
istituzionale del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro
che vorranno contribuire alla sua realizzazione,
offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli,
lettere e articoli, e perché no, anche di critiche.

Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose,
ma accoglierà quei contributi che possono essere oggetto
di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale,
possono essere consegnati direttamente a **Franco Germino**,
responsabile della comunicazione, che è possibile contattare
anche al **334.2105571**, o mandando una email con gli allegati
al seguente indirizzo di posta elettronica: **exentia@libero.it**

Il materiale pervenuto verrà esaminato
dal comitato di redazione prima di essere pubblicato.



Informazioni dall'Ufficio Anagrafe



Nati	---
Morti	---
Matrimoni	---

Le DELIBERE della Giunta e del Consiglio comunale

■ Delibere della Giunta comunale

Seduta del 31 ottobre

N° 108 - Determinazioni generali al fine di impegnare il Presidente della Giunta regionale di Basilicata ad impugnare la legge del D.L. n° 133 del 12.09.2014 davanti alla Corte costituzionale.

Seduta del 3 novembre

N° 109 - Piano Offerta Formativa P.O.F. 2014/2015. Decisioni.

Seduta del 5 novembre

N° 110 - Individuazione di una figura professionale idonea alla conduzione dello scuolabus comunale dal 09.12.2014 al termine del corrente a.s. 2014/2015 (presumibilmente 15.06.2015). Assegnazione budget all'Ufficio Amministrativo.

N° 111 - Approvazione Piano Neve 2014/2015 - Provvedimenti.

Seduta del 10 novembre

N° 112 - Concessione patrocinio e sovvenzione alla Pro Loco per la IIIª Edizione della Rassegna di teatro amatoriale «Genny La Rocca».

N° 113 - Installazione luminarie e addobbi natalizi. Assegnazione budget all'ufficio amministrativo.

N° 114 - Art. 187 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n° 267. Destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio finanziario 2013 e conseguenti variazioni al Bilancio.

Seduta del 17 novembre

N° 117 - Gioco a premi del notiziario «Enigmi lungo la Via della Seta».

Seduta del 17 novembre

N° 118 - Periodico di informazione istituzionale del Comune denominato «grumentoincomune». Decisioni.

■ Delibere del Consiglio comunale

Seduta del 28 novembre

N° 34 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

N° 35 - Ratifica Delibera di Giunta Comunale n° 114 del 10.11.2014.

N° 36 - Programma Triennale LL. PP. 2014/2016 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 30.09.2014. Variazione.

N° 37 - Art. 175 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267. Approvazione variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2014 ed al Bilancio pluriennale 2014/2016.

N° 38 - Nomina Commissione Agricoltura.

N° 40 - Nomina Commissione Legge 219/81 e s.m.i. .



AUGURI dall'Amministrazione Comunale
Carissimi, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, Vi giungano gli auguri per un Sereno e Felice Natale.
Auguri a tutte le donne e gli uomini che compongono la nostra comunità e che si adoperano per migliorarla, a coloro che sono in difficoltà, ai nostri anziani, a coloro che vivono in solitudine ed in particolar modo ai nostri ragazzi che desiderano una prospettiva ed un futuro all'altezza delle loro aspirazioni.
Per il 2015 che nasce, l'auspicio più caloroso che possa essere un anno fondato sul rispetto degli irrinunciabili valori di libertà, uguaglianza, pace e solidarietà, in tutte le forme ed espressioni possibili.

I Decisioni della Giunta comunale

Con Delibera n° 109 del 3 novembre 2014 la Giunta comunale, nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio 2014/2015, ha approvato e finanziato i seguenti n° 5 progetti da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) 2014/2015 per la Scuola Primaria e Secondaria di I° grado:

- **“Sport e Scuola”**, da realizzarsi a cura del Dott. Massimo SCALDAFERRI, per un costo di € 2.500,00;
- **“La musica, la voce, il corpo, il movimentoraccontano”**, da realizzarsi a cura della Sig.ra Rosa TORRACA, per un costo di € 2.500,00;
- **“Ricicla, riusa, ricrea”**, da realizzarsi a cura della Sig.ra Luciana BRANDI, per un costo complessivo di € 1.500,00;
- **“Laboratorio di lingua inglese”**, da realizzarsi a cura della Dott.ssa Giovanna TOSCANO, per un costo complessivo di € 1.500,00;
- **“La Costituzione e la cultura della legalità nella scuola”**, da realizzarsi a cura dell'Avv. Josè TOSCANO, per un costo complessivo di € 1.500,00.

Con Delibera n° 111 del 5 novembre 2014 la Giunta comunale ha approvato il **Programma di Intervento Piano Neve 2014/2015**, predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale, relativo al servizio di spazzamento neve e per lo spargimento di sale ed inerte in caso di nevicate e/o gelo e/o ghiaccio sul territorio comunale, per una spesa preventivata per il corrente anno pari a € 8.000,00.

Con Delibera n° 115 del 12 novembre 2014 la Giunta comunale ha deciso di **finanziare** (fermo restando la persistenza dei requisiti predeterminati nel bando all'epoca predisposto) **le istanze finalizzate all'ottenimento dei contributi in conto capitale alle imprese del settore agricolo**.

Altresì ha disposto che l'Ufficio Finanziario nella erogazione dei contributi, dovrà attenersi alle risultanze dell'istruttoria predisposta dalla società Sviluppo Italia Basilicata SpA, e dovrà erogare i contributi agli aventi diritto sino alla concorrenza dell'importo di € 110.000,00.

I Dalla parte dei lavoratori della VIBAC

Al momento in cui scriviamo (metà novembre) si fa più vibrante e stringente la protesta avviata dalle **maestranze e dai sindacati della VIBAC** di Grumento per la crisi prospettata dalla dirigenza dell'Azienda e per l'adozione di strumenti contrattuali che di fatto



metterebbero in serio pericolo l'operosità lavorativa di ben **184 lavoratori**, oltre all'intero indotto che la stessa impresa ha generato sull'intero territorio della Val d'Agri (Trasporto, manutenzione, sicurezza ed altro).

In una riunione svoltasi presso l'aula consiliare del Comune di Grumento Nova, convocata dal Sindaco di Grumento e presenziata dagli Amministratori di Sarconi, Marsiconuovo, Marsicovetere, Tramutola, Viggiano, Spinoso e Montemurro che insieme avevano intrapreso un'iniziativa di solidarietà davanti ai cancelli della VIBAC la settimana prima, le Rappresentanze Sindacali Unitarie CGIL, CISL, UIL hanno avuto modo di esporre quella che è la situazione lavorativa dello Stabilimento VIBAC, alla luce delle richieste che negli ultimi giorni sono arrivate dalla Direzione di Gruppo.

Nel merito la Dirigenza Aziendale lamenta delle oggettive difficoltà che negli ultimi anni il gruppo VIBAC si trova a fronteggiare a seguito di una concorrenza estremamente competitiva, che arriva soprattutto dall'Asia e dai paesi euroasiatici emergenti. Da parte dei vertici aziendali, si è dunque manifestata l'esigenza da parte della Proprietà di recuperare competitività attraverso l'abbattimento dei costi e l'ammodernamento degli impianti. Il secondo punto si realizzerà quando sarà raggiunto il primo obiettivo, ossia l'abbattimento dei costi, ricorrendo, nelle intenzioni manifestate ad inizio trattativa, ai Contratti di Solidarietà e all'azzeramento di tutte quelle voci relative alla Contrattazione di Secondo livello quali, premio produzione, quattordicesima, ecc. In pratica ricorrendo a quegli istituti ormai largamente utilizzati in moltissime aziende Italiane ed introdotti anche cavalcando, a volte impietosamente, le conseguenze della crisi in atto. E' necessario far confluire, quindi, tutti gli sforzi in una strategia progettuale che garantisca all'azienda continuità lavorativa ed una maggiore competitività produttiva.

I Scadenze tributi

Si ricorda alla cittadinanza che nel mese di dicembre sono previste le scadenze dei seguenti tributi comunali:

- entro il 16 dicembre:** **saldo dell'ICI** (imposta comunale sugli immobili)
- entro il 31 dicembre:** **2ª rata della TARI** (tassa sui rifiuti)

Iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali del «Bar Villa» e di realizzazione degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica

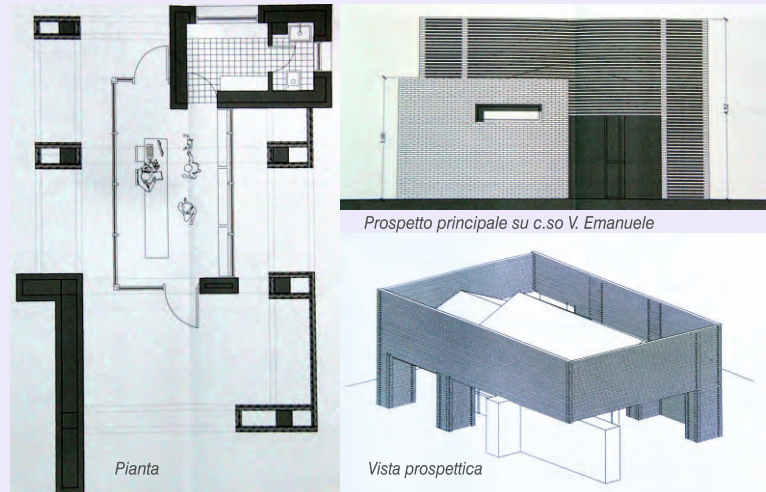
Sono in corso di esecuzione i lavori di demolizione parziale dell'edificio già adibito a «Bar Villa», che consentiranno la successiva ristrutturazione per la realizzazione di un punto I.A.T. - **Informazione e Accoglienza Turistica** -, previsto nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (P.I.O.T. Val d'Agri) Programma Operativo F.E.S.R. 2007/2013, Asse IV, «Valorizzazione dei beni culturali e naturali».

In seguito al trasferimento del bar nella nuova struttura adiacente, la precedente Amministrazione comunale ha ritenuto vantaggioso, da un punto di vista economico, recuperare la struttura del «Bar Villa», riconvertendola ad uffici di informazione e accoglienza turistica. **Riportiamo in questi spazi una sintesi del progetto, estrapolando parti della relazione progettuale e dei grafici allegati.**

L'ipotesi progettuale prende spunto dal suggerimento dell'Amministrazione comunale di eliminare e demolire i corpi laterali, evidenti superfetazioni rispetto all'originario progetto e recuperare l'intero corpo centrale da utilizzare e destinare a punto di Accoglienza e Informazione Turistica. Partendo da tale presupposto l'intenzione compositiva è quella di isolare tutta la struttura in calcestruzzo armato del corpo centrale, riorganizzare funzionalmente lo spazio interno e dare nuova fisionomia all'esterno cercando di inserirla meglio nel contesto. Il nuovo progetto si qualifica partendo da un approccio razionale, utilizzando geometrie regolari, cercando di realizzare un inserimento organico accentuato anche dall'utilizzo di materiali naturali (legno di larice, mattoni a faccia vista). Scelta caratterizzante dell'intero progetto è l'utilizzo di un sistema schermante realizzato in lamine di larice poste in modo alternato, creando quindi una sequenza pieno/vuoto e annullando la separazione tra esterno ed interno fondendosi così, in un *continuum* spaziale e percettivo. Dal punto di vista prettamente funzionale i locali da destinare a punto I.A.T. saranno definiti da pareti vetrate che si alternano al peso materico del volume dei servizi realizzato in muratura rivestita in mattoni e del setto murario che ingloba due pilastri della vecchia struttura. La scelta di alternare alle leggere trasparenze delle pareti vetrate il peso dei setti rivestiti in mattoni, è dettata dalla volontà di ottenere un volume aperto così da disperderne il contorno all'interno del contesto.



Immagine della demolizione parziale dell'edificio già adibito a bar, in corso di esecuzione



Alcuni disegni di progetto del punto IAT

Grumento consolida i rapporti con la città' di Los Banos (California) attraverso il gemellaggio delle due comunità



Los Banos è una città della California, situata nella contea di Merced, nella San Joaquin Valley, un'area rurale e agricola a ridosso delle principali città del Golden State, ovvero San Francisco a nord e Los Angeles a sud.

La popolazione odierna conta circa 36.000 abitanti, ma molti di questi hanno radici italiane. Quando, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento numerosi Italiani decisero di emigrare per migliorare la

propria condizione, circa quattro milioni e mezzo scelsero gli Stati Uniti come meta, e molti Grumentini si trasferirono in California, soprattutto nel circondario di Los Banos. Ancora oggi alcune famiglie di Los Banos mantengono stretti rapporti con i loro parenti a Grumento, mentre sono numerosissimi i cognomi italiani e grumentini presenti nella cittadina.

Il 28 e il 29 ottobre quattro cittadini di Grumento, Francesco Tarlano, Riccardo Lamoglie, Massimo e Mauro Scaldaferri, sono stati accolti presso il Municipio di Los Banos dal sindaco della città californiana, Mike Villalta, e dalle altre autorità cittadine.

Per l'occasione il sindaco di Los Banos ha organizzato un party di benvenuto, regalando dei *gadgets* tipici della cittadina e invitando il presidente della Chamber of Commerce, il capo della Polizia di Los Banos, i responsabili degli uffici della City Hall e i giornalisti locali. **Inoltre il sindaco Villalta ha dato all'assessore Francesco Tarlano le copie ufficiali delle delibere con cui il Comune di Los Banos si dichiara "sister city" (ovvero città gemellata) con il Comune di Grumento Nova.**

L'Amministrazione del Comune di Grumento Nova, rappresentata in quella occasione da Francesco Tarlano, intende rafforzare i rapporti con la comunità di Los Banos, attraverso la ripresa del gemellaggio tra le due città, per mantenere vivi i rapporti con i Grumentini emigrati all'estero, e per incoraggiare scambi culturali e di amicizia, condividendo le tradizioni e le usanze e promuovendo le bellezze e le peculiarità del proprio territorio anche oltre confine.



I nostri quattro concittadini insieme al Capo della polizia, al Sindaco e al City Manager di Los Banos nella sala consiliare



Il sindaco di Los Banos Mike Villalta e l'assessore di Grumento Francesco Tarlano all'ingresso del municipio



Sister city councilmen welcomed to Los Banos

October 31, 2014

From left, Mayor Mike Villalta welcomed Grumento Nova, Italy, Councilmen Francesco Tarlano, Massimo Scaldaferri, Mauro Scaldaferri and Riccardo Lamoglie to Los Banos. Grumento Nova is Los Banos' sister city and officials held a reception at City Hall Wednesday honoring the councilmen's visit. Villalta presented the Italian government officials with and original proclamation and gift bags courtesy of the Los Banos Chamber of Commerce.

Articolo sulla visita dei cittadini di Grumento pubblicato sul «Los Banos Enterprise»



I Avviso per il Servizio Civile - Progetto «GRUMENTO GREEN»

L'Amministrazione Comunale di Grumento Nova offre l'opportunità di vivere un'esperienza di Servizio Civile Volontario sul territorio dell'Ente nel seguente Progetto: GRUMENTO GREEN - Settore: Ambiente - Area: Salvaguardia, tutela ed incremento del settore forestale - N° volontari richiesti: 2.

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i giovani, senza distinzione di sesso in possesso dei seguenti requisiti:

- **essere regolarmente residenti in Italia;**
- **avere un'età compresa tra 18 e 28 anni compiuti** (28 anni e 364 giorni);
- **essere disoccupati o inoccupati** (ai sensi del D.lgs.181/2000);
- **non essere inseriti in un percorso di istruzione e/o di formazione;**
- **essere registrati al Programma iniziativa 'Occupazione Giovani'** in data antecedente a quella di presentazione della domanda;
- **non aver riportato condanna**, anche non definitiva, alla pena di reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Possono partecipare alla selezione anche i giovani che hanno svolto il servizio civile nazionale ai sensi della L. 64/2001 o che lo hanno interrotto per qualsiasi motivo.

Per quanto riguarda eventuali requisiti specifici richiesti per la partecipazione al progetto, gli stessi potranno essere verificati direttamente sul sito internet del Comune di Grumento all'indirizzo www.comune.grumentonova.pz.it o rivolgendosi all'Ufficio Amministrativo dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione, indirizzata a: **Comune di Grumento Nova, Piazza Sandro Pertini 1 - 85050 Grumento Nova (PZ)**, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del 15 dicembre 2014. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente e accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, dovrà essere redatta secondo il modello "Allegato 2" e corredata dalla scheda "Allegato 3" contenente i dati relativi ai titoli. E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nel bando nazionale o nei bandi regionali e delle provincie autonome, pena l'esclusione.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) **a mezzo Raccomandata A.R.;**
- 3) **a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Ente.**

Durata del servizio e compensi

Il servizio civile avrà la durata di **12 mesi**. Sarà articolato su un totale di **1.400 ore/anno**, distribuite su **5 giorni settimanali**, con orario flessibile, senza esclusione di impegno nelle giornate di sabato e domenica e sarà retribuito con un **assegno mensile di € 433,80**.

Il Bando integrale, il progetto e gli allegati 2 e 3 potranno essere visionati e scaricati dai siti internet: www.serviziocivile.it - www.garanziegiovani.gov.it - www.basilicata.net.it e sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.grumentonova.pz.it o presso l'Ufficio Amministrativo del Comune di Grumento Nova dove sarà possibile richiedere eventuali ulteriori informazioni.



Prove di evacuazione per rischio sismico

Le prove di evacuazione si sono tenute giovedì 20 novembre presso le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Grumento Nova; la simulazione, iniziata alle ore 10,00 e terminata alle ore 11,40, si è svolta alla presenza di volontari della Associazione «Anima Lucana» di Protezione Civile di Grumento Nova, dei rappresentanti della Polizia Locale e di alcuni Amministratori comunali, ognuno per scuola (Infanzia: Carmela Pennella - Primaria: Carmelina Celano - Secondaria: Francesco Tarlano).



Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di I° grado



PRIMA



Se hai programmato una gita o qualsiasi altra attività all'aperto, informati sulle condizioni del tempo. I temporali sono difficilmente prevedibili, ma nei bollettini meteo sono indicate le condizioni favorevoli al loro sviluppo. Ogni giorno sui siti internet nazionali puoi trovare le previsioni meteo, il Bollettino di vigilanza o l'Avviso di criticità che ti avvertono di eventuali pericoli e le mappe dei due radar meteo, che segnalano l'eventuale presenza di precipitazioni sul territorio regionale.



All'aperto stai lontano non ripararti sotto gli alberi. Togliti di dosso oggetti metallici. Non usare cellulari o apparecchi a radiofrequenza. Liberati da ombrelli e allontanati da pali, campanili, gru, tralicci alta tensione, ecc. Non accendere fuochi. **Al mare** esci subito dall'acqua e allontanati dalla riva o dal bordo piscina. In campeggio sosta in una struttura in muratura. **In casa** non utilizzare apparecchiature elettriche o il telefono fisso (stacca spine e antenne). Non toccare elementi metallici collegati all'esterno (tubature, ecc.). Non sostare sotto tettoie e balconi, mantinenti a distanza dalle pareti, porte e finestre. **Alla guida** tieni chiusi i finestrini ed evita di toccare parti metalliche.



All'aperto allontanati da strade alberate e da ogni genere di struttura precaria (gazebo, impalcature, tensostrutture, ecc.). **Al mare** evita di sostare sul litorale, moli o pontili. Evitare di uscire in barca. **Alla guida** modera la velocità e stai attento ai viadotti e all'uscita dalle gallerie. **In casa** stai lontano dalle finestre e vetrate. Sistema gli oggetti esposti al vento (vasi, antenne, coperture, ecc.). In particolare le trombe d'aria sono molto pericolose per l'elevata velocità dei loro venti che possono danneggiare edifici e rompere vetri, scoperciare tetti, sradicare alberi. I materiali risucchiati possono ricadere a terra anche a notevole distanza. Rifugiati ai piani bassi, stacca luce e gas, abbandona l'auto. Se non trovi rifugio distenditi supino a terra negli avvallamenti del terreno.

INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO TEMPORALI-FULMINI-GRANDINATE RAFFICHE DI VENTO-TROMBE D'ARIA

I temporali sono fenomeni intensi, spesso rapidi e improvvisi, che si sviluppano con più frequenza tra i mesi di aprile e ottobre. Ad essi possono essere associati forti piogge, grandinate, fulmini, raffiche di vento. Alcuni temporali possono dare luogo a trombe d'aria. Per prevenire i rischi associati ai temporali consigliamo di leggere con attenzione queste norme di comportamento. Sapere in anticipo cosa fare, se ci si trova in mezzo ad un temporale può aiutare a sentirsi più tranquilli e preparati.

QUANDO ARRIVA IL TEMPORALE



Se sei **all'aperto** evita di sostare vicino ad un torrente o un corso d'acqua. Se sei **in auto** non sostare sui ponti, limita la velocità e appena possibile fai una sosta, la fase più intensa difficilmente dura più di mezz'ora. Se la strada è già allagata non fermarti e cerca di raggiungere un luogo sicuro dove sostare. **In città** in caso di temporale in corso non entrare in auto in un sottopasso, anche pochi centimetri d'acqua possono costituire un pericolo. Evita di sostare in scantinati, seminterrati, piani bassi, garage a rischio allagamenti.



RAFFICHE DI VENTO



GRUMENTUM ancora protagonista alla Borsa Mediterranea del TURISMO ARCHEOLOGICO di PAESTUM



Dal 31 ottobre al 2 novembre anche quest'anno si è tenuta a Paestum la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, importante *meeting* di operatori del turismo, addetti alla tutela e promozione del patrimonio culturale e appassionati del settore.

Quest'anno la manifestazione, che ha ormai raggiunto la diciassettesima edizione, si è per la seconda volta tenuta in una nuova *location*, ancora più consona al tema, ovvero presso il sito archeologico dell'antica Poseidonia-Paestum e ha visto la partecipazione di numerosi espositori provenienti da tutto il mondo, oltre che di operatori del Ministero per i Beni Culturali, docenti universitari e personalità di spicco nel mondo dell'archeologia.

Anche in questa edizione il **Comune di Grumento Nova** ha partecipato alla kermesse, quest'anno in collaborazione con il **Gal Akiris**, promuovendo il patrimonio archeologico dell'antica città di **Grumentum**, che rappresenta il maggiore attrattore turistico della Val d'Agri, nonché una delle principali città romane del sud Italia, e che sta sempre più diventando una meta nota per i turisti dei beni culturali, grazie all'impegno profuso negli ultimi anni.

La partecipazione attiva del comune di Grumento e del Gal Akiris a una manifestazione così importante, che in tre giorni ha registrato decine di migliaia di presenze, persegue la volontà dell'amministrazione comunale di valorizzare il nostro patrimonio storico-archeologico, che rappresenta la principale bene comune del nostro territorio e che può e deve tramutarsi in risorsa per la popolazione, oltre che per la comunità scientifica.

Anche quest'anno ha prestato il suo prezioso contributo professionale l'operatrice **Anna Samà**, presente per tutto il periodo, mentre per un giorno lo stand è stato visitato dal Sindaco di Grumento Nova **Antonio M. Imperatrice** e dal Direttore del Gal Akiris **Ennio Di Lorenzo**.

Lo stand dedicato a Grumentum ha presentato in questa edizione una mostra documentaria curata dall'Assessore al Turismo e all'Archeologia **Francesco Tarlano**, che, in collaborazione con la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata**, ha redatto 10 pannelli didattici dal titolo "**Grumentum e la Val d'Agri: archeologia di un paesaggio lucano**", che già avevano riscosso ottimi consensi al Premio Letterario Basilicata, tenutosi ad ottobre a Grumento Nova, dove sono stati esposti per la prima volta, e che saranno pubblicati prossimamente nella rivista scientifica **Leukanikà**.



4 Novembre: Commemorazione dei CADUTI in guerra



Immagini della cerimonia di commemorazione del 4 novembre nel nostro paese

Martedì 4 novembre si è celebrata una cerimonia di Commemorazione per tutti Caduti delle guerre, in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Alla presenza della Giunta comunale, dai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, degli agenti di Polizia locale e del Parroco, un corteo composto in prevalenza dagli alunni delle scuole grumentine accompagnati dagli insegnanti, si è mosso da Piazza Sandro Pertini (presso la Caserma dei Carabinieri), ha percorso via Roma, largo Umberto I e poi corso V. Emanuele, per giungere davanti al **cippo dedicato ai Caduti** nell'attuale Villa comunale, già Parco delle Rimembranze.

Dopo l'apposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento, della sua benedizione e di una preghiera rivolta dal parroco **don Mario Gioia**, il Sindaco, Antonio M. Imperatrice ha rivolto un breve discorso, rivolto particolarmente a tutti i bambini e ragazzi presenti.

Il messaggio che l'Amministrazione comunale ha voluto dare in questa ricorrenza - ha affermato il Sindaco - è quello di esprimere, attraverso i tre simboli presenti, lo stendardo del Comune, la bandiera dell'Italia e quella della Pace, l'esigenza di sentirsi uniti nella pace, nel rispetto dei diritti universali dell'uomo, soprattutto nel rispetto del *diverso*, chiunque esso sia.

Il sacrificio di tanti che hanno lottato e hanno sacrificato le proprie vite per l'affermazione dei principi fondamentali di libertà, ci devono far apprezzare ancora di più il valore della vita, dimostrando, anche attraverso il ricordo e la memoria impressi nei monumenti e nei simboli, una grande gratitudine verso tutti coloro che in passato hanno sofferto e combattuto per la costruzione di un mondo più pacifico e giusto.

Per chi volesse rivedere le fasi salienti della manifestazione riportiamo sotto i codici qr per la visione su smartphone.

Guarda
i video
dell'evento



Clip 01



Clip 02



Clip 03

Presentazione del libro «Il TOTEM Nero» del prof. Enzo Vinicio Alliegro



Petrolio, sviluppo e conflitti in Basilicata

Venerdì 21 novembre 2014 Salone Castello Sanseverino

Quando una grande multinazionale incontra uno dei territori più poveri d'Italia, se non addirittura d'Europa, che cosa succede? Che cosa succede quando un grande e potente capitale finanziario incontra una regione depressa, marginale, isolata? Il testo «Il Totem Nero» del prof. Enzo Vinicio Alliegro cerca di ricostruire questa storia, la storia di un incontro, che a volte è stato uno scontro, in altre occasioni è stato una sorta di reciproco ammiccamento, nel senso che ci sono state una serie di azioni di reciproca collaborazione, in taluni casi, di scambi, a volte di ricatti. Un libro che, come ha confermato l'autore nell'incontro di Grumento, non è né a favore, né contro il petrolio, ma che costituisce una lucidissima analisi di quanto è accaduto, dal punto di vista della dinamiche economiche, finanziarie, ambientali e socio-antropologiche sul nostro territorio, sin dalle primissime prospezioni degli anni '30, se non addirittura prima, all'epoca della grande Esposizione Universale di Parigi del 1889.

Un testo ricchissimo di dati, di informazioni, che consentirà al lettore di approfondire temi ed argomenti, di sovente trattati in modo superficiale dai mezzi di comunicazione di massa, in modo organico e complessivo.

Alla presentazione ha partecipato il Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata, **Piero Lacorazza**, che, entrando nel merito del dibattito in corso sui temi delle perforazioni petrolifere in Basilicata, ha ribadito la sua personale posizione riguardo al decreto Sbocca Italia, il cui testo, secondo il suo parere, grazie all'impegno dei parlamentari lucani e del presidente della Regione Pittella è stato indubbiamente migliorato. Per la Basilicata ci sono più risorse e un maggiore spazio di intervento rispetto a quanto era previsto nel testo iniziale del provvedimento. Ma all'art. 38 sulle procedure autorizzative in materia energetica, nonostante gli sforzi fatti, non ci sono modifiche tali da ripristinare il principio di leale collaborazione fra Stato e Regioni. Ora si tratta quindi di essere conseguenti, traducendo l'ordine del giorno approvato a settembre dal Consiglio regionale in una formale impugnativa davanti alla Corte costituzionale. Ricordiamo che l'incontro è stato organizzato dall'Amministrazione comunale; al tavolo degli interventi il Sindaco **Antonio Maria Imperatrice** ha salutato i convenuti e ha fatto gli onori di casa.

Alcune immagini dell'incontro di presentazione del libro



L'Autore

Enzo Vinicio Alliegro è ricercatore confermato di discipline demotnoantropologiche e professore aggregato nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Sociali.

Il 22 marzo 1994 ha conseguito presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Lettere e Filosofia, la Laurea in Sociologia. Il 12 luglio 1995 ha conseguito presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Lettere e Filosofia, il Perfezionamento in Scienze demotnoantropologiche.

Nel 1997 ha conseguito presso l'"Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales" di Parigi, il D.E.A. (Diplôme d'Etudes Approfondies) in Storia e Civiltà, riportando la massima votazione.

Nel 2002 ha conseguito presso l'"European University Institute" (Firenze), il Dottorato di Ricerca in Antropologia Storica.

E' autore di numerosi testi e pubblicazioni.

IV FESTA DELL'ALBERO Un Bosco per Tutti

Sabato 22 novembre 2014 Bosco di Maglie



Sin dall'avvio delle sue attività, nel novembre 2010, il **Ceas Bosco dei Cigni** si è prefissato un duplice obiettivo funzionale: rappresentare una "vetrina" delle opportunità che offre lo sviluppo *ecompatibile* per i cittadini del territorio, nell'ottica di modificare i comportamenti individuali e collettivi secondo i valori propri della società sostenibile e di diffondere la consapevolezza della responsabilità di tutti nei confronti dell'ambiente come sistema globale; ma anche essere una "finestra" educativa su un'area protetta di particolare valore ambientale, per accrescerne la fruizione, con servizi articolati e differenziati in base agli interessi e alle esigenze dell'utenza. In tale contesto si colloca l'iniziativa **'un bosco per tutti'**.

Nell'ambito della settimana della **Festa dell'Albero**, sabato 22 novembre sono stati inaugurati due nuovi servizi offerti dal Ceas Bosco dei Cigni, programmati ed implementati proprio allo scopo di ampliare l'utenza potenziale di un luogo di assoluto pregio ambientale come il bosco Maglie di Grumento Nova, incastonato tra il parco archeologico di Grumentum ed il lago del Pertusillo.

In particolare, **un percorso assistito audio-tattile per ipovedenti** - reso possibile dall'essenziale sostegno economico da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - e **un'area attrezzata con tabelle informative dell'ecosistema bosco Maglie** - corredata da **aree picnic ad accessibilità agevolata per diversamente abili**, concretizzati grazie alla sensibilità culturale ed alla collaborazione progettuale con il Comune di Grumento Nova.

L'inaugurazione è stata presenziata da **Ennio Di Lorenzo**, Presidente Circolo Legambiente Val d'Agri, **Antonio M. Imperatrice**, Sindaco di Grumento Nova, **Marco De Biasi**, Presidente Legambiente Basilicata, **Domenico Totaro**, Presidente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

Immagini della manifestazione presso il CEAS «Bosco dei Cigni»



Petrolio: aumentano i comuni che hanno deliberato per l'impugnazione del Decreto «Sblocca Italia»

Al 30 novembre sono **oltre 50 i comuni della Basilicata** che hanno deciso di fermare la continua trivellazione del territorio lucano finalizzata alla ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi e di promuovere davanti la Corte Costituzionale la questione di legittimità del Decreto Legge 133/2014, meglio noto come "Sblocca Italia".

Tra i numerosi provvedimenti, lo "Sblocca Italia" contempla agli artt. dal 36 al 39 anche il potenziamento delle "attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi" liquidi e gassosi in terraferma (onshore) e in mare (offshore) e delle conseguenti attività di "stoccaggio sotterraneo di gas naturale" su tutto il territorio nazionale, senza che regioni, province e comuni possano opporsi alle decisioni prese dal governo.

Determinati ad impedire lo scempio del loro territorio, i comuni lucani hanno deciso di agire e di chiedere l'impugnazione, in particolare, dell'art.38 del D.L. 133/164 intitolato "Misure per la valorizzazione delle risorse energetiche nazionali". Tale articolo definisce le "attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e quelle di stoccaggio sotterraneo di gas naturale" come attività "di interesse strategico", "di pubblica utilità, urgenti e indifferibili". E in nome di questo "interesse strategico", il governo italiano concede "l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni" e prevede che, "qualora le opere (di cui sopra) comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione" abbia addirittura "effetto di variante urbanistica". La regione italiana maggior produttrice di gas naturale e petrolio greggio è proprio la Basilicata: qui si trova, infatti, uno dei giacimenti petroliferi onshore più grandi e "ambiti" d'Europa e, di conseguenza, qui si concentra la maggior parte delle concessioni di terraferma concesse dai governi italiani. Ma lo "Sblocca Italia" prevede l'annullamento della partecipazione delle amministrazioni locali e dei cittadini a qualsiasi processo decisionale ed è per questo che alcuni comuni della Basilicata hanno deciso di chiedere formalmente al Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, di impugnare il D.L. 133/2014 Italia" (e la relativa Legge di conversione, L. 162/2014) presso la Corte Costituzionale e di promuoverne la questione di legittimità.

L'iniziativa dal basso è stata lanciata il 19 settembre scorso a Villa d'Agri, frazione di Marsicovetere (Potenza) e la risposta non si è fatta attendere. Il primo ad aver deliberato l'impugnazione dello "Sblocca Italia" è stato il

comune di Craco (Matera) e la lista (disponibile e aggiornata a sabato 29 novembre sul sito della OLA - Organizzazione Lucana Ambientalista) conta già 53 comuni, ubicati in entrambe le province della Basilicata. Quasi tutti i consigli comunali aderenti all'iniziativa hanno deliberato la richiesta indirizzata al presidente della Regione Basilicata di impugnare lo "Sblocca Italia" all'unanimità.

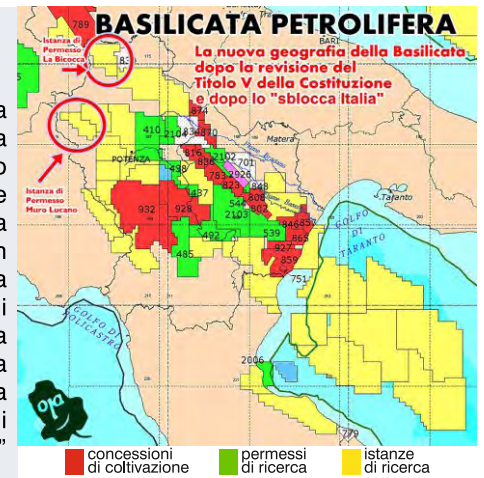
E alcuni di loro sono andati oltre decidendo, contestualmente, di intraprendere ulteriori iniziative "volte ad impedire attività di ricerca o estrazione di idrocarburi su tutto il territorio comunale".

Ricordiamo che l'Amministrazione comunale di Grumento Nova, con Delibera di Giunta n° 108 del 31 ottobre scorso, ha deciso di impegnare il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ad impugnare la legittimità del D.L. n° 133 del 12 settembre 2014 (e la relativa Legge di conversione, L. 162/2014), davanti alla Corte Costituzionale.

Inoltre, le Amministrazioni di Grumento Nova e di Viggiano stanno valutando, qualora ne sussistano i presupposti e le motivazioni giuridico-territoriali, di costituirsi direttamente e concordemente per l'impugnativa della medesima legge.

Questo al fine di scongiurare tutta la serie di effetti negativi a cascata innescati dall'applicazione dello "Sblocca Italia", in primis il sostanziale raddoppio in pochi mesi dei titoli concessori su tutto il territorio regionale, che porterebbe alla situazione illustrata nella cartina.

Con l'entrata in vigore dello "Sblocca Italia" le comunità locali non avranno più alcuna voce in capitolo sulle "attività di prospezione, di ricerca e coltivazione" di gas e petrolio e neppure sulla realizzazione di tutte le infrastrutture ad esse collegate, ad esempio quelle per lo stoccaggio sotterraneo di gas o per la rigassificazione del gas naturale liquefatto.



«Quanto pesa una lacrima? Dipende: la lacrima di un bambino capriccioso pesa meno del vento, quella di un bambino affamato pesa più di tutta la terra.»
Gianni Rodari

20 novembre: XXV^a Giornata internazionale dei DIRITTI dell'INFANZIA

Il 20 novembre si è celebrata in tutto il mondo la **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione; in Italia la sua ratifica è avvenuta nel 1991.

Nonostante vi sia un generale consenso sull'importanza dei diritti dei più piccoli, ancora oggi molti bambini e adolescenti, anche nel nostro Paese, sono vittime di violenze o abusi, discriminati, emarginati o vivono in condizioni di grave trascuratezza.

Se molto è stato fatto, tanto c'è ancora da fare.

In questi 25 anni in Italia sono state varate molte nuove leggi a tutela dei minori ma i dati sulle condizioni di vita non sono confortanti. In base alle cifre fornite da Save The Children, in Italia bambini e adolescenti sono appena il 16,7% della popolazione, il 13,8% vive in povertà assoluta e la dispersione scolastica è al 17%. Rispetto a 25 anni fa sono nati ben 50mila bambini in meno.

E nel mondo il resoconto non è migliore: 1 milione di bambini vive in zone di guerra e più di 1 miliardo e mezzo è vittima di qualche forma di violenza; 650 milioni sono in povertà estrema; 57 milioni non frequentano la scuola primaria e 250 milioni sono fuori da un percorso di istruzione e apprendimento.

«FARE RETE» Metodo per il progresso Un interessante saggio di Francesco Formisano

Da ottobre è disponibile sul circuito kataweb.it (per l'acquisto online della versione elettronica e/o cartacea) il saggio **«Fare Rete»** di **Francesco Formisano**, nostro concittadino nonché agente di Polizia municipale.

L'autore è riuscito in questo compendio a fotografare l'attuale realtà dei **social network** che, se da una parte sono strumenti dalle enormi potenzialità, dall'altra però, se utilizzati in maniera non adeguata, possono costituire un limite per il progresso sociale, economico e culturale. Lo scopo delle «reti sociali» dovrebbe essere quello di connettere, unire individui ed idee, però purtroppo accade di sovente che finiscono per polarizzare e dividere l'utenza, frammentando e mistificando le interrelazioni che si vengono a creare. Affermiamo subito, con piacere, che l'opera ha il pregio notevole di riportare un'analisi

accurata dei meccanismi che stanno alla base del fenomeno «social», attraverso un linguaggio chiaro, pulito, facile da comprendere anche per coloro che non conoscono nulla della materia. Non anticipiamo qui, per ovvie ragioni, il contenuto del saggio, diciamo soltanto che nel capitolo conclusivo vengono riportati esempi di **best practices**, cioè le esperienze più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere migliori risultati, nel campo delle reti sociali, in particolare per quanto riguarda il miglioramento della Pubblica Amministrazione. Rivolgiamo i nostri complimenti all'autore, augurandogli molte altre ragguardevoli esperienze letterarie: **magari, attraverso i suoi testi non si cambierà il mondo, ma la possibilità di veicolare riflessioni e contenuti, talvolta sottovalutati, è già appagante!** (citazione dell'autore).

L'autore
e la copertina
del saggio





«ENIGMI lungo la Via della Seta» il nuovo gioco a premi del notiziario

E Il notiziario di informazione comunale grumentoincomune organizza il gioco a premi intitolato «**ENIGMI lungo la Via della Seta**», liberamente ispirato al meraviglioso viaggio in Oriente effettuato nella seconda metà del '200 da Marco Polo, da suo padre Nicolò e dallo zio Matteo.

Il gioco consiste nell'indovinare gli enigmi che di volta in volta verranno proposti ai lettori; i quesiti in totale sono 12, il gioco inizierà sul n° 59 di dicembre 2014 del notiziario e terminerà sul n° 70 di novembre 2015.

Quindi, 12 enigmi per 12 tappe, in un viaggio tra storia, mistero e fantasia.

La partecipazione è gratuita ed è aperta a tutti i lettori, anche non residenti nel comune di Grumento Nova. Al termine del gioco, chi avrà risolto un numero maggiore di quesiti, risulterà vincitore dello stesso.

I premi in palio consistono in buoni/spesa da utilizzare **esclusivamente** nelle attività commerciali di Grumento Nova, e prevedono:

- per il 1° classificato/a: un buono/spesa dell'importo di € 300,00; - per il 2° classificato/a: un buono/spesa dell'importo di € 200,00; - per il 3° classificato/a: un buono/spesa dell'importo di € 100,00.

In caso di *ex-aequo* tra più concorrenti sarà effettuato un sorteggio alla presenza degli interessati, a cura della dott.ssa Benedetta Brandi (Responsabile dell'Area Amministrativa) e da Franco Germino (responsabile della comunicazione).

Le risposte agli enigmi proposti sul notiziario devono essere comunicate a Franco Germino, trasmettendo la soluzione attraverso una email all'indirizzo **exentia@libero.it**, oppure inviando un sms al n° **334.2105571**, con l'indicazione del numero del quesito a cui si risponde e della risposta, completo chiaramente dei dati anagrafici del partecipante (nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico).

Le risposte devono pervenire entro il giorno 25 del mese successivo alla loro pubblicazione (ad esempio, per l'enigma n° 1 pubblicato sul numero 59 di dicembre 2014, le risposte dovranno pervenire entro e non oltre il 25 gennaio successivo, e così via per gli altri quesiti). Il termine ha validità solo per l'accettazione delle risposte, poiché la data di presentazione delle stesse non avrà alcun valore in caso di più risposte esatte pervenute; di conseguenza, l'importante sarà trasmettere la risposta entro il termine previsto, senza affrettarsi in una sua tempestiva comunicazione, che non avrebbe alcun valore ai sensi dell'attribuzione del punteggio.

Sul notiziario saranno, di volta in volta, presentate le soluzioni agli enigmi proposti, i partecipanti che avranno risposto correttamente e la conseguente classifica generale aggiornata.



La PAROLA si fa Preghiera di Carmine Lobosco



Sono davanti alla tua croce, Gesù,
guardo le tue mani
e i piedi trafitti dai chiodi,
il costato squarciato,
il volto e il capo coronato di spine.
Resto a contemplarti così,
tra la meraviglia,
lo sconcerto e la tenerezza.
Tu sei il Figlio di Dio,
ma non hai considerato un tesoro geloso
la tua uguaglianza con Dio;
ti sei spogliato di te stesso
e hai preso le vesti del servo
che si fa obbediente fino alla morte,
e alla morte di croce.

Già, la croce!

Gli uomini l'avevano inventata
per spaventare i popoli sottomessi,
per reprimere nel dolore più straziante
ogni forma di ribellione, e tu, oh Gesù,
ne hai fatto un segno di amore
e di salvezza.

La croce era stata costruita per dilaniare,
per abbattere e per distruggere
e tu l'hai resa immagine della misericordia,
del perdono e della riconciliazione.
Le tue braccia inchiodate alla croce
sono sempre aperte,
pronte ad accogliermi
nonostante i miei peccati,
i miei tradimenti, le mie cattiverie.
Il tuo costato squarciato
continua a versare
su di me l'acqua che rigenera
ed il sangue che lava ogni colpa.
Con tutta la comunità dei fratelli,
io, Gesù, esalto la tua croce,
la proclamo Santa, la benedico,
perché mi rivela il bene che mi vuoi
e l'infinita tenerezza di Dio Padre
che ti ha mandato.

25 novembre: Giornata internazionale contro la VIOLENZA sulle DONNE e il femminicidio

Una vittima ogni due giorni, 179 donne uccise: un anno nero per i femminicidi in Italia, il 2013, secondo il rapporto Eures.

Aumentano al Sud (+27 per cento nel 2013) e raddoppiano al Centro, mentre il Nord detiene il record di uccisione di donne in famiglia.

Secondo uno studio del 2013 della World Health Organization, la violenza fisica o sessuale colpisce più di un terzo delle donne nel mondo (35%), e quella domestica, inflitta dal partner, è la forma più comune (30%). L'area del mondo dove le donne sono più a rischio è il Sud-est asiatico, dove più della metà (58,8%) degli omicidi avviene per mano di mariti, fidanzati o compagni.

A seguire troviamo i Paesi ad elevato reddito (41,2%),

tra questi vi è anche l'Italia, le Americhe (40,5%) e infine l'Africa (40,1%). (dati Rai News)

La violenza sulle donne è e resta fondamentalmente un fenomeno culturale: il sostrato che la alimenta è fatto di rappresentazioni della disponibilità femminile: affettiva, materiale, sessuale. Disponibile è qualcuno o qualcosa di cui ci si può servire, in vari modi.

Ed è così che sono troppo spesso rappresentati e interpretati in Italia i ruoli femminili di moglie, amante, madre.

Celebrare gli eventi contro il femminicidio non servirà un granché fino a quando si rinsalderà l'immagine della donna subalterna e fragile, bisognosa di protezione, che è alla radice dello stesso sistema secolare di disuguaglianze.

Tutta una vita in un messaggio vocale, trascritto in una lettera/testamento, di cui riportiamo le frasi finali.

Reyhaneh Jabbari, la giovane iraniana giustiziata all'alba di sabato 25 ottobre, fatta morire per aver ucciso chi voleva stuprarla, così parla alla madre in attesa dell'impiccagione.



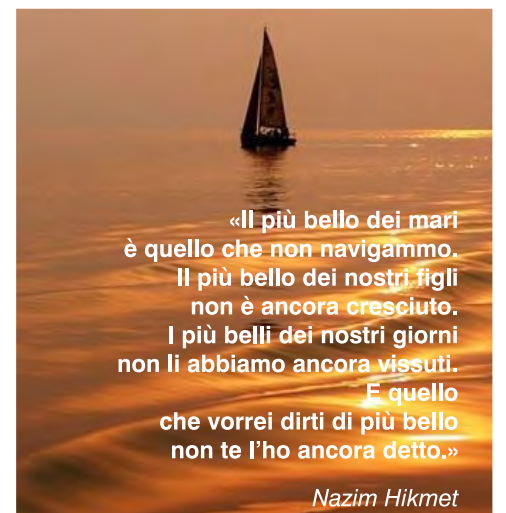
«Mia buona madre, cara Sholeh, più cara a me della mia stessa vita, non voglio marcire sottoterra. Non voglio che i miei occhi o il mio cuore giovane diventino polvere. Supplicali perché subito dopo la mia impiccagione, il mio cuore, i reni, gli occhi, le ossa e qualunque altra cosa possa essere trapiantata venga sottratta al mio corpo e donata a qualcuno che ne ha bisogno.

Non voglio che sappiano il mio nome, che mi comprino un bouquet di fiori e nemmeno che preghino per me. Ti dico dal profondo del cuore che non voglio che ci sia una tomba dove tu andrai a piangere e soffrire. Non voglio che tu indossi abiti scuri per me. Fai del tuo meglio per dimenticare i miei giorni difficili. Lascia che il vento mi porti via.

Il mondo non ci ama. Non voleva il mio destino.

E adesso sto cedendo e sto abbracciando la morte. Perché nel tribunale di Dio incriminerò gli ispettori, l'ispettore Shamlou, il giudice, i giudici della Corte suprema che mi hanno colpita quando ero sveglia e non hanno smesso di abusare di me. Nel tribunale del creatore accuserò il dottor Farvandi, e Qassem Shabani e tutti coloro che per ignoranza o menzogna mi hanno tradita e hanno calpestato i miei diritti.

Cara Sholeh dal cuore d'oro, nell'altro mondo siamo io e te gli accusatori e loro sono gli imputati. Vediamo quel che vuole Dio. Io avrei voluto abbracciarti fino alla morte. Ti voglio bene».



«Il più bello dei mari
è quello che non navigammo.
Il più bello dei nostri figli
non è ancora cresciuto.
I più belli dei nostri giorni
non li abbiamo ancora vissuti.
E quello
che vorrei dirti di più bello
non te l'ho ancora detto.»

Nazim Hikmet

ANTONIO FULCO il «MAGO» della televisione

parte prima

Gli Italiani, si sa, sono da tempo immemore un popolo di santi, di poeti e di navigatori... comunque di uomini e donne che attraverso la creatività ed il genio sono riusciti ad affermarsi nei diversi campi della vita, spesso nonostante circostanze sfavorevoli e difficoltà, che hanno dovuto fronteggiare con spirito tenace e a costo di enormi sacrifici.

In questo articolo ci fa piacere parlare di un nostro illustre concittadino che, grazie alle doti innate ma anche allo studio e all'applicazione costante, è riuscito ad emergere quale **vera eccellenza** in un settore che, tra gli anni '50 e '70, ha contrassegnato (nel bene e nel male, a volte) la rinascita della società italiana, duramente provata dal secondo conflitto mondiale.

Stiamo parlando di **Antonio FULCO** (Castelmezzano, 2 marzo 1920 - New York, 18 settembre 1973) e della sua immensa passione per la **TELEVISIONE**. Non ce ne vogliano i nostri lettori se con questo termine assimiliamo lo *strumento tecnologico* con ciò che con il tempo è divenuto il *contenuto* veicolato dallo stesso, poiché, specie all'inizio del periodo di nostro interesse (seconda metà degli anni '50) il televisore (da noi sempre chiamato *televisione*) costituiva di per sé un oggetto *cult*, il desiderio materiale (insieme all'autovettura) ambito dai più, e di conseguenza, chi riusciva a destreggiarsi come tecnico in mezzo a polverose valvole ed ingombranti cinescopi, facendo apparire d'incanto su uno schermo trasmissioni realizzate in altre parti del mondo, veniva considerato quasi un **mago** dei tempi moderni. E non siamo certamente i primi ad utilizzare questo appellativo per il titolo dell'articolo, dato che alcuni giornali dell'epoca a tiratura nazionale lo avevano definito proprio come tale...per l'appunto, **Antonio Fulco il MAGO della TELEVISIONE!** Per questa breve sintesi della sua vita abbiamo fatto riferimento ai racconti e alle immagini messi a disposizione dall'amata moglie **Gilda** e dai cari figli **Rosario** e **MariaTeresa**, che con squisita cortesia e pazienza hanno ripercorso i momenti salienti della loro vita personale e familiare.

La gran parte delle notizie, chiaramente, si riferisce al periodo coniugale, che intercorre dal giorno del matrimonio di Antonio e Gilda, celebrato il 30 settembre 1951 nel nostro paese, fino alla morte precoce di Antonio a soli 53 anni, deceduto a New York, la Grande Mela, la metropoli americana, crugiolio di popoli e di culture diverse, simbolo stesso dell'innovazione e del progresso tecnologico dell'umanità, in cui aveva vissuto periodi della sua esistenza.

Gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza avevano già prefigurato comunque quella che sarebbe stata la strada percorsa in età adulta da Antonio: sin da bambino, infatti, il suo impulso irresistibile era quello di smontare dapprima gli orologi, per poi rimontarli, facendoli chiaramente funzionare, probabilmente meglio di prima. Per fare ciò non utilizzava alcun «libretto di istruzioni» ma si affidava alla sua capacità interiore di visualizzare mentalmente e di ricostruire quasi in un modello tridimensionale i meccanismi che costituivano per intero l'oggetto.

Con il passare degli anni, agli orologi si affiancarono gli apparecchi radiofonici e gli altri piccoli elettrodomestici che poteva avere fra le mani, agevolato dal fatto che la famiglia gestiva un piccolo negozio per la vendita di questi articoli.

Ma le sue capacità innate esplosero quando in Italia iniziò la diffusione delle prime trasmissioni televisive: il servizio regolare, infatti, fu inaugurato ufficialmente il 3 gennaio 1954, dopo quasi dieci anni di sperimentazione, anche se poi la copertura del territorio, le ore di trasmissione e la diffusione degli apparecchi rimasero però piuttosto limitati fino alla fine degli anni Cinquanta.

Il televisore diventa così protagonista nei bar, nei cinema e nei luoghi di aggregazione. La visione era collettiva, poiché ancora circolavano pochi esemplari di questo nuovo «elettrodomestico»; l'apparecchio, di solito ingombrante e in legno, sveltava solitamente da un alto trespole diffondendo immagini in bianco e nero da un unico canale; le dimensioni erano sovente imponenti a causa della forma allungata del tubo catodico e dell'elettronica a valvole.

Nel 1954 in Italia gli abbonati alla TV erano 24.000. Nel 1965 più di 6 milioni.

A Grumento e nella valle proprio Antonio Fulco fu il pioniere di questa fantastica era che si stava affacciando sul proscenio di un rinnovato fervore civile e sociale: i primi apparecchi televisivi iniziarono a comparire nelle case del nostro paese, che si riempivano di persone, non sempre tutte invitate dal fortunato possessore della moderna lanterna magica...ma, tant'è, ognuno si ritagliava un piccolo spazio negli ambienti più o meno angusti, e sgranava gli occhi per poter osservare le prime trasmissioni di informazione ed educazione dell'unico canale nazionale, poi le prime pubblicità con *Carosello*. Erano momenti di unione sociale, di condivisione popolare, ancora ricordati, a distanza ormai di mezzo secolo, con un pizzico di nostalgia da coloro che li hanno vissuti in prima persona...ed insieme ai programmi e all'atmosfera di festa che si creava, sono rimaste impresse nella memoria le sigle e i marchi storici della Philips, Grundig, Phonola, Geloso, Atlantic, ecc...; ma soprattutto il ricordo va riconoscendo a colui che con la propria opera permetteva al *piccolo* grande miracolo tecnologico di manifestarsi: **FULCO!**

continua sul prossimo numero >



Televisore in bianco e nero a valvole Philips - anno 1954



Estratto di una brochure pubblicitaria della ditta Atlantic



Un'immagine emblematica: Antonio Fulco davanti ad uno dei locali adibiti ad esposizione in corso V. Emanuele a Grumento Nova



Un'immagine storica: Antonio Fulco accanto ad Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio tra il 1945 ed il 1953; tra i presenti, si riconosce un giovane Emilio Colombo



Un'immagine celebrativa: Antonio Fulco è presente sul palco all'inaugurazione della diga del Pertusillo, costruita tra il 1957 ed il 1963



Un'immagine glamour di metà anni '60: Antonio Fulco posa con le hostess dell'Atlantic a Milano

The WORLD CAFÉ', la tappa di Grumento

“THE WORLD CAFÉ”, l'evento culturale itinerante ha fatto tappa a Grumento Nova, sabato 29 novembre.

La giornata dedicata al tema “**Giovani e disagio: visto dagli esperti, raccontato dai ragazzi**” ha visto svolgersi un primo appuntamento con gli studenti della scuola media alle ore 10.30 nel Salone del Castello Sanseverino.

Il Sindaco di Grumento Nova, **Antonio Maria Imperatrice**, ha presentato l'evento e ha fatto gli onori di casa, mentre tutto il talk è stato moderato dall'esperto di Politiche attive per il lavoro **Enrico Sodano**.

Gli interventi sul tema sono stati della prof.ssa **Maria Giano**, Dirigente scolastico Scuola Media Statale di Grumento Nova, di **Paolo Conte** di *Handiamo! Onlus*, del vice sindaco **Carmela Pennella**. Una importante testimonianza è stata data in collegamento telefonico anche dalla responsabile del Centro per l'abuso dell'ASP 5 di Reggio Calabria, **Maria Squillace**.

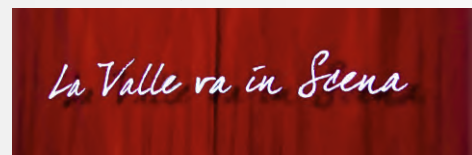
L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale di Grumento Nova in collaborazione con **Amesci**, l'Associazione di promozione sociale di carattere giovanile fondata nel 1996 grazie all'intuizione e all'impegno di un gruppo di giovani obiettori di coscienza.

Nel pomeriggio, alle ore 18.00, seconda parte della giornata con l'esibizione del mago **Carlo Fox** che, con il suo spettacolo “*The Mentalist*”, ha intrattenuto i bambini e i genitori convenuti dimostrando che il pensiero riesce a far realizzare i sogni.

In serata, infine, un momento dedicato all'espressione musicale con la proposizione sul palco degli artisti dell'Associazione **MUSTEADUSUD**, che si sono esibiti nello spettacolo “*Tu chiamale se vuoi emozioni...*”, un revival di musica italiana che ha ripercorso gli anni delle diverse generazioni attraverso suggestioni del tempo narrate dalla voce della giornalista **Annamaria Sodano**.



Prima dell'evento proiezione del video
«LA VALLE VA IN SCENA»
sulla storia di Grumento



Ore 10.30:
TALK
«Diversi da chi.
Diventa ciò che sei!»

Giovani e disagio:
visto dagli esperti,
raccontato dai ragazzi.

*Dialogo a più voci
sulla responsabilità
civile nel futuro
delle giovani generazioni*



Ore 18.00:
CARLO FOX
The Mentalist

*Spettacolo
di Magia
per Famiglie
e Bambini*



Ore 21.00:
Spettacolo musicale
«Tu chiamale se vuoi
emozioni...»
Ass. MUSTEADUSUD

Revival di musica italiana
con narrazione delle storie
e suggestioni del tempo
collegate alle generazioni

*Conduce
Annamaria Sodano*





Riprende il via, alla fine di novembre, la **Terza Edizione della Rassegna Teatrale «Genny La Rocca»** dedicata alle Compagnie amatoriali, organizzata dalla Pro Loco di Grumento con il patrocinio del Comune.

Anche quest'anno, dal 30 novembre al 18 aprile 2015, ogni mese, nel Salone del Castello dei Sanseverino, si alterneranno **sei compagnie amatoriali**, con l'intento di regalare agli spettatori momenti di intrattenimento sociale e di puro divertimento, innescando quel magico rapporto che si instaura fra attori e pubblico che è alla base dello spettacolo teatrale.

Naturalmente, si potrà accedere alla forma dell'abbonamento o al pagamento ogni serata, al singolo spettacolo.

La prima novità sarà proprio al primo spettacolo, domenica 30 novembre, inizieremo con una pomeridiana, sipario alle ore 18.30 insieme alla Compagnia Teatrale di Casalbuono (Sa).

In qualità di Presidente della Pro Loco, voglio ringraziare il Sindaco e la Giunta per aver accettato anche questa volta la nostra proposta, esaltando il valore culturale della manifestazione.

Rivolgo, ancora una volta, l'invito a tutta la cittadinanza a partecipare.

Lucio Delfino

Presidente Pro Loco Grumento Nova

Nell'ambito della rassegna, compresi nel costo dell'abbonamento, per il trentennale della morte di Eduardo De Filippo, saranno inseriti spettacoli di cabaret e di musica napoletani, le cui date verranno tempestivamente comunicate.

BUON NATALE (una riflessione a margine degli auguri)

Cosa diciamo quando ci auguriamo 'Buon Natale'?

Natale indica una nascita: è, ovviamente, la nascita di Gesù, il Dio che si incarna, che assume la nostra umanità per donarci la sua divinità, il suo stesso essere.

Se tutto questo può sembrare scontato, tuttavia non lo è perché una mentalità neopaganeggiante sta corrodendo lo 'spirito' del Natale fino a farne una festa senza identità, una festività anonima: non si parla più dell'oggetto (Cristo) della suddetta nascita. È diventata una festa per organizzare altre feste! Nei Tg si accenna sì a qualche parola della Messa o dell'Angelus detta dal Papa, ma tale festa è diventata il contesto per parlare di vacanze, di quanto verrà speso nei mercatini o nei cenoni, ecc.

Al Natale ci prepariamo con l'Avvento: l'Avvento non è aspettare il Natale storico di Gesù (un fatto accaduto più di duemila anni fa)!

Fare 'avvento' significa aspettare il ritorno (escatologico, ultimo e definitivo) di Gesù; e la garanzia che Egli ritornerà per donarci "cieli nuovi e terre nuove" (cfr. Ap 21,1) in cui avrà come stabile dimora la giustizia e la pace (cfr. 2 Pt 3, 13) è proprio il Natale storico che commemoriamo per antica tradizione in Occidente il 25 dicembre. In tal modo, a partire dal 'già' accaduto, viviamo per il 'non ancora' che verrà.

Per noi cristiani, e per tanti che cristiani non sono - ma che si riconoscono nel messaggio di Gesù -, dire quindi "Buon Natale" significa riconoscere di far parte di un avvenimento che ha mutato le sorti della Storia e vuol dire ancor di più esser inseriti in un 'dinamismo' che feconda la nostra storia quotidiana e le dà speranza. Con la venuta di Cristo, la storia non è più la stessa: nemmeno noi dobbiamo essere più gli stessi, ma rinnovarci nel cuore e nella mente per pensare un nuovo pensiero: il pensiero di Cristo (cfr. 1 Cor 2,16). Non è contraddittorio dirsi "Buon Natale" e vivere come se dopo la morte non c'è altro che il nulla? Allora saranno autentici gli auguri che ci scambieremo se avremo questa certezza nel cuore: Gesù vive e ci conduce per mano... Gesù ci ama e ci vuole con Sé... Gesù deve nascere in noi perché cresca l'amore tra noi.

Auguri di **Buona Nascita** nel Signore

Vi benedico, **don Mario**



*La redazione del notiziario grumento in comune
rivolge a tutti i lettori i più sentiti Auguri di Buone Feste*

